



COMUNICATO STAMPA

## SILVIA NICOLIS NELLA PRESTIGIOSA GIURIA DI THE REB CONOURS ROMA 8-9 GIUGNO

### Capolavoro d'ingegneria la Lancia Beta 20 HP SGV del 1911 esposta dal Museo Nicolis

[Photogallery e Comunicato Stampa](#)

Villafranca di Verona, 11 giugno 2024 – Si è svolto a Roma dal 8 al 9 giugno il prestigioso [The REB Concours](#), nel parco e nei campi da gioco del **Roma Polo Club**, il più esclusivo ed aristocratico tra i circoli italiani fondato negli anni '30.

Quarantanne auto d'epoca da sogno prodotte dall'inizio del Novecento agli anni '70, esposte in un parco suggestivo, con ospiti illustri tra cui il Prefetto di Roma **Lamberto Giannini**, l'Ambasciatore del Regno Unito in Italia **Lord Edward Llewellyn**, il Presidente dell'Anas **Gen. Edoardo Valente**, il Direttore di ACI Storico **Vincenzo Leanza**, la Presidente ACI Roma **Giuseppina Fusco**, il giornalista e politico **Gianni Letta** e naturalmente **Francesco Arcieri**, Direttore dell'evento.

È in questo contesto che **Silvia Nicolis**, **Presidente del Museo Nicolis**, ha avuto l'onore di far parte della giuria presieduta dal Prefetto **Giannini** e di esporre fuori concorso la rara [Lancia Beta 20 HP SGV del 1911](#).

[Sei le categorie](#) in gara giudicate da illustri esponenti dell'economia, della diplomazia, dell'arte, del giornalismo e dello sport, basandosi unicamente sull'emozione suscitata dai singoli modelli. **Silvia Nicolis** ha selezionato l'auto più rappresentativa per la categoria "Musei" l'Alfa Romeo 6C 2500 SS "Villa d'Este" del 1950, l'attrice **Marina Tagliaferri** ha scelto "la più teatrale" la Lagonda M45 Vanden Plas del 1934, per l'assessore ai Grandi Eventi di Roma Capitale **Alessandro Onorato** la vettura "ACI Storico" è stata la Ferrari 330 GTC – Marcello Mastroianni del 1966; la Presidente dell'Ania **Maria Bianca Farina**, ha premiato la Cisitalia 202 B del 1950 per le "open", mentre **Lord Edward Llewellyn** ha eletto la regina fra le "Anteguerra" la Austin Seven Ulster del 1932. La giornalista del TG1 **Emma D'Aquino** si è lasciata emozionare dalla Fiat France 6CV del 1935 la più "televisiva" e per le "Young timer" **Stefano Polli**, vicedirettore dell'agenzia Ansa ha selezionato la Lancia Delta Integrale Evo 2 del 1994. **Marco Lollobrigida**, vicedirettore di Rai Sport ha votato per la Lancia Stratos "Rally" del 1973. Il "Gentleman Award" è stato assegnato dal critico d'arte **Vittorio Sgarbi** alla Rolls Royce Silver Cloud convertible del 1963. Per la categoria "Coupè" il Direttore Comunicazioni e Relazioni Istituzionali Rai **Marco Frittella** si è lasciato conquistare dalla Lancia Aurelia B20 del 1952, così come la Ferrari 328 GTB del 1987 ha colpito il **Gen. Edoardo Valente**, Presidente Anas. **Lamberto Giannini**, Presidente di Giuria ha consegnato, infine, il premio più importante all'auto "Bella come Roma" alla Lancia Astura Cabriolet Farina del 1938.

Il **Museo Nicolis** ha contribuito all'imperdibile evento esponendo la rara [Lancia "Beta 20 HP" SGV del 1911](#), sottolineando così la rilevanza della collezione veronese nel **panorama automobilistico internazionale**. Si tratta di un **capolavoro di ingegneria e di design**, allestito dall'americana **SGV** su telaio Lancia tipo B lungo.



Allestito con carrozzeria “runabout”, monta un grande serbatoio da circa 100 litri ed è dotato di doppio acceleratore, sia a pedale che sul volante.

*“Come ogni il REB si conferma un evento imperdibile” afferma **Silvia Nicolis** “due giorni ricchi di incontri e relazioni all’insegna della passione per i motori. Portare il Museo Nicolis e il motorismo storico a Roma è un segnale importante per il mondo della cultura, la nostra capitale è una vetrina sul mondo che valorizza e consolida i valori che da sempre rappresentiamo”.*

Di particolare rilievo è stato l’omaggio al presidente Sandro Pertini, rappresentato da tre automobili: la sua **Fiat “500”** rossa, conservata al **MAUTO Museo Nazionale dell’Automobile di Torino**; la **De Tommaso Deauville** blindata utilizzata all’epoca per i suoi spostamenti personali e la **Maserati Quattroporte** di rappresentanza durante il suo settennato, conservata nel Museo dell’Esercito. La **Polizia di Stato** ha presenziato con sette mezzi storici tra i più rappresentativi.

Ad emozionare il pubblico è stato inoltre l’incontro con **Marina Tagliaferri** (la Giulia Poggi di “Un posto al sole”) che ha presentato il suo libro “Un posto in scena” raccontato aneddoti della sua vita pubblica e privata.

Anche quest’anno il concerto della Fanfara della Polizia di Stato ha concluso questa grande kermesse. The REB Concours si è sempre distinto per l’**attenzione ai temi sociali e di solidarietà**. Questa edizione ha deciso di supportare la **Fondazione Marco Valerio**, che sostiene le spese per le patologie gravi che affliggono i figli dei poliziotti sia in servizio, sia in pensione.

Tutte le informazioni su [rebconcours.com](http://rebconcours.com)

[press@museonicolis.com](mailto:press@museonicolis.com)

mob. 348 0702304 – 045 6303289

[Instagram](#) | [Facebook](#) | [X](#) | [LinkedIn](#) Social board [@museonicolis](#)

Museo Nicolis | Villafranca di Verona | Via Postumia, 71

Dal martedì alla domenica, dalle 10:00 alle 18:00 continuato. Chiuso il lunedì.

Link alle [Tariffe](#) INTERO €14 | RIDOTTO € 12 | BAMBINI 6-10 ANNI € 6 | 0-5 ANNI OMAGGIO

Trovate tutte le informazioni sul nostro sito [www.museonicolis.com](http://www.museonicolis.com)





## Nota per la redazione

### LANCIA "BETA 20 HP" SGV del 1911

Questa vettura, nata nel 1911, è una **Beta** costruita sul **telaio lungo tipo B**. Venne venduta in America come autotelaio nudo, prassi consolidata all'epoca che consentiva di pagare dazi doganali minori, e oltreoceano venne dotata di una **carrozzeria runabout** (termine americano corrispondente al nostro spider) costruita dalla **Carrozzeria SGV**. Fra le particolarità più evidenti del modello da segnalare vi sono il **doppio acceleratore** (a pedale e a mano sul volante) e il grande serbatoio da circa **100 litri** sistemato posteriormente. Sul lato sinistro della vettura si nota una "**manichetta**" in ottone che poteva contenere un'ulteriore scorta di benzina: questa, infatti, era un'epoca in cui le stazioni di servizio erano ancora rare e la benzina la si acquistava in taniche in drogheria, era necessario disporre di una notevole autonomia di viaggio. Di questa vettura, inoltre, si notano i **grossi fari in acetilene** e il **contachilometri meccanico** sulla ruota anteriore destra, probabilmente montati in America. È presente anche la **ruota di scorta**, innovativa per l'epoca, allestita già di cerchio "bullonato" per sfilare velocemente solo il cerchio. Fino a ad ora in Italia si usava ancora il copertone di scorta.

### MUSEO NICOLIS

Tra le più emozionanti e suggestive esposizioni private nel panorama internazionale, il Museo Nicolis di Verona narra la storia della tecnologia e del design del XX secolo. Il riconoscimento dell'eccellenza gli deriva oggi dall'attribuzione del più ambito e prestigioso premio nel panorama mondiale dell'auto classica: [Museum of the Year](#) a The Historic Motoring Awards a Londra e del [Ruoteclassiche "Best in Classic – Museo dell'Anno"](#), il gran galà del motorismo storico più ambito nel panorama dell'automobilismo.

Ulteriore testimonianza del valore delle sue collezioni viene sancito con l'entrata di Villafranca nel circuito [Città dei Motori](#), la rete che unisce i 27 Comuni italiani, che propongono il meglio del nostro Paese in questo campo assieme a brand internazionali come Pagani, Lamborghini, Ferrari, con cui il Museo collabora attivamente. La nascita del Museo si deve alla grande passione di [Luciano Nicolis](#). La storia di una vita che ha trovato la sua collocazione in uno spazio espositivo di 6000 mq nel duemila, anno della sua inaugurazione.

I suoi capolavori sono stati suddivisi in dieci diverse collezioni con l'obiettivo di costruire un percorso organico, professionalmente qualificato e strutturato per soddisfare il visitatore più esigente. Un percorso nella storia del Novecento fra storie, stili di vita, sport e miti nei diversi periodi storici. L'opportunità di conoscere i nostri tesori che compongono le **dieci prestigiose collezioni**: ore speciali per ricaricarsi, pronti a tornare alle occupazioni quotidiane con un'esperienza unica nel proprio bagaglio. Impossibile non rimanere sorpresi e affascinati da oggetti e opere d'arte che l'ingegno dell'uomo ha saputo creare. Non è un caso che il Museo Nicolis rappresenti un "unicum" nel suo genere e venga indicato come emblematico della moderna **cultura d'impresa**. Concetti di "**raccolta e riutilizzo**" che hanno guidato la crescita del [Gruppo Lamacart](#), sono gli stessi che hanno alimentato la passione di Luciano per il collezionismo, consentendogli di percepire il pregio di raffinati prodotti al momento dimenticati e ritenuti senza valore.

Il talento del suo Fondatore spiega solo in parte il successo del Museo Nicolis; alla base della sua affermazione c'è la gestione imprenditoriale della struttura affidata a **Silvia Nicolis**, presidente del Museo e figlia di Luciano, che ha puntato sulla promozione della cultura, sul turismo e sulla valorizzazione del territorio, esprimendo appieno la propria vocazione imprenditoriale. Silvia Nicolis ricopre il ruolo di vice presidente di [Museimpresa](#), l'associazione che fa capo ad Assolombarda e Confindustria per la valorizzazione del patrimonio di storia industriale italiana. È inoltre componente del **Gruppo Tecnico Cultura di Confindustria nazionale** e Commissario della **Commissione Nazionale Storia e Musei ASI Automotoclub Storico Italiano**.

